

Ar2



# La magistratura tra *spending review* e profili di responsabilità

Idee, proposte, suggerimenti

Convegno svolto a Roma, presso la casa del Cinema di Villa Borghese, il 10 luglio 2012

*a cura di*

Unità per la Costituzione  
Distretto di Roma

*Contributi di*

Giorgio Santacroce, Luigi Ciampoli,  
Giuseppe Pignatone, Rodolfo Maria Sabelli, Evelina Canale,  
Paolo Auriemma, Luigi Birritteri, Riccardo Fuzio, Luca Palamara,  
Giuseppe Maria Berruti, Edmondo Bruti Liberati, Giocchino Natoli,  
Antonio Patrono, Michele Vietti, Marcello Matera



Copyright © MMXII  
ARACNE editrice S.r.l.

[www.aracneeditrice.it](http://www.aracneeditrice.it)  
[info@aracneeditrice.it](mailto:info@aracneeditrice.it)

via Raffaele Garofalo, 133/ A-B  
00173 Roma  
(06) 93781065

ISBN 978-88-548-5395-9

*I diritti di traduzione, di memorizzazione elettronica,  
di riproduzione e di adattamento anche parziale,  
con qualsiasi mezzo, sono riservati per tutti i Paesi.*

*Non sono assolutamente consentite le fotocopie  
senza il permesso scritto dell'Editore.*

I edizione: novembre 2012

# Indice

- 7 Introduzione
- 9 Luca Palamara

## **PARTE I** **Capi degli Uffici Giudiziari**

- 13 Giorgio Santacroce
- 17 Luigi Ciampoli
- 21 Giuseppe Pignatone

## **PARTE II** **Associazione Nazionale Magistrati, Consiglio superiore della magistratura, Ministero della Giustizia**

- 25 Rodolfo Sabelli
- 27 Evelina Canale
- 29 Paolo Auriemma

6     Indice

33    Luigi Birritteri

39    Riccardo Fuzio

**PARTE III**  
**Tavola Rotonda**

45    Giuseppe Maria Berruti

51    Edmondo Bruti Liberati

57    Antonio Patrono

63    Giacchino Natoli

67    Michele Vietti

75    Marcello Matera

79    Paola Severino

## Introduzione

Due temi in apparenza tra loro non collegati ma che, data l'attualità, impongono un serio momento di riflessione all'interno della magistratura.

Una magistratura moderna e responsabile non può non essere consapevole del ruolo strategico che l'amministrazione della giustizia ha per la risoluzione della grave crisi economica del Paese. Per questi motivi occorre operare da subito per dare un contributo attivo per la risoluzione della crisi.

Questo significa agire sia sul fronte della giustizia civile (risposte adeguate alle richieste della società civile e rapide rispetto ai tempi sempre più accelerati dell'economia), sia su quello della giustizia penale (ancora più efficace verso mafie e corruzione).

Allo stesso tempo, la sfida della modernità impone di dare centralità al tema della responsabilità del magistrato anche al fine di prevenire quelle incursioni esterne che spesso appaiono dettate dalla volontà di limitare l'autonomia e l'indipendenza della magistratura.

Il convegno, svoltosi in Roma il 10 luglio 2012, presso la Casa del Cinema di Villa Borghese, oltre ad affrontare un tema di stringente attualità, ha costituito un'occasione per responsabilizzare la magistratura sulla crisi che sta interessando il Paese.

Occorre acquisire la consapevolezza che la magistratura può e deve svolgere un ruolo attivo nella risoluzione della crisi, anche mediante la formulazione di proposte concrete, sia nel settore penale che nel settore civile, e l'applicazione di prassi virtuose nell'ambito giudiziario.

Il convegno ha avuto il pregio di analizzare tali tematiche, individuando varie forme di contributo che la magistratura può offrire e formulando proposte concrete per il superamento della crisi.